

# Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori  
e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»  
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)  
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>  
**FEBBRAIO 2012 - n. 33** [www.casalanteri.it/fdc.html](http://www.casalanteri.it/fdc.html)

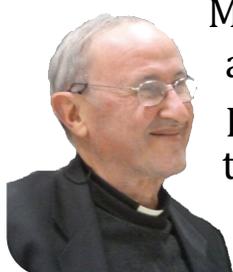


## Cari Amici di Casa Lanteri,

il mese di Febbraio inizia con la Giornata per la vita, promossa dai nostri Vescovi, come motivo di riflessione, di preghiera e di impegno educativo al valore assolutamente primario della vita. La nostra Casa Lanteri è impegnata in prima fila alla difesa e promozione di questo valore fondamentale. I Vescovi ci invitano ai giovani perché siano **“GIOVANI APERTI ALLA VITA”**.

*“Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l'esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l'emarginazione di chi fa più fatica. L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore».*

Infatti I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti – creati e manovrati da adulti e fonte di lauti guadagni – che tendono a normalizzare la cultura della morte. Il problema è enorme e complesso. Per non rischiare di perdersi d'animo per la debolezza delle forze del bene, la Chiesa ci ricorda che: *“Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell'esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso”*. È sempre il rapporto educativo di persona a persona, come atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri, che non può non commuovere e stimolare anche i giovani ad aprirsi alla vita.



Maria, Madre della vita, sia accanto ai giovani e alle famiglie per aprire la mente e il cuore di tutti alla vita.

**P. Giovanni Mannini omv**  
– Rettore –

## Appuntamenti di febbraio



**SABATO 4**  
**GIORNATA**  
**DELL'ADORAZIONE SILENZIOSA**

**ore 08:00 - 20:00**  
*Chi volesse dare la propria adesione, assicurando la sua presenza per almeno un'ora, potrà rivolgersi al Centralino, tel. 06 2266016*



**VENERDÌ 10**  
**ore 17:00**

GRUPPO DI FORMAZIONE E  
CONDIVISIONE  
Con Sr Mary K. omvf

**DOMENICA 12**  
RITIRO APERTO A TUTTI

**MARTEDÌ 14**  
SCUOLA DIREZIONE 1

**MERCOLEDÌ 15**  
SCUOLA DIREZIONE 2

**GIOVEDÌ 16**  
GRUPPO DEI CLASSICI DELLA SPIRITUALITÀ

**VENERDÌ 17**  
SCUOLA DIREZIONE 3

**SABATO 18**  
**ore 15:30-18:30 - EVO 2**  
**ore 16:00 - GRUPPO DEI FIDANZATI**  
**ore 15:30-19:15**  
SCUOLA BIBLICA DI PREGHIERA

**SABATO 25 ore 15:30-18:00 - EVO 1**

**DOMENICA 26 ore 10:00-16:00**  
INCONTRO DI SPIRITUALITÀ CONIUGALE



**LUNEDÌ 6 -13 -20 -27 FEBBRAIO**  
**CAMINETTO LANTERIANO**

Ci prepariamo insieme alla Liturgia della Parola della domenica successiva collegandoci su

[www.livestream.com/caminetto](http://www.livestream.com/caminetto)

Si può intervenire via **Skype** chiamando l'utenza **CASALANTERI** o chiamando il numero telefonico

**06 2266333**

Carissimi Amici

di Casa Lanteri,

siamo giunti a febbraio. Due domeniche fa Paolo ci diceva nella Liturgia della Parola:

***Il tempo si è fatto breve... passa presto la***

***scena di questo mondo!*** (1Cor 7,31). È proprio così, basta che ci voltiamo indietro e scopriamo che sono passati anni, decenni... s'invecchia! Ci sono due modi di invecchiare: uno è accrescendosi nei difetti, diventando cioè sempre peggio! Purtroppo, quanti invecchiano così! Sono coloro che non si sono mai messi in discussione. Oppure si invecchia addolcendosi, intenerendosi, diventando più saggi, più comprensivi, più buoni. È questo il proprio dell'invecchiarsi di chi da giovane ha saputo mettersi in discussione, ha saputo mettersi davanti a Dio, ha saputo correggersi. Iniziamo questo mese di febbraio con la **GIORNATA PER LA VITA** di cui ci ha parlato il nostro Rettore, P. Giovanni Mannini omv, nel suo articolo di prima pagina. Approfittiamo di questa Giornata per approfondire la nostra stima e riconoscenza per il dono di esistere, nella consapevolezza di come questo dono scorra via risucchiato da quella vita eterna che ci aspetta e di cui ogni domenica è un piccolo sacramento.

Gennaio è trascorso nell'ordinarietà dei consueti appuntamenti di Casa Lanteri, faccio memoria in particolare delle due proposte con le quali desidereremmo coinvolgervi da casa tramite internet:



il **Caminetto Lanteriano** ogni lunedì alle ore 19:00 [[www.livestream.com/caminetto](http://www.livestream.com/caminetto)] e mensilmente l'incontro del **Gruppo di Formazione e Condivisione** guidato da **sr Mary Kowalski omvf** che in questo mese si svolgerà venerdì 10 febbraio dalle ore 17:00 [[www.livestream.com/amicidicasalanteri](http://www.livestream.com/amicidicasalanteri)]. In entrambe queste proposte formative si può intervenire tramite Skype chiamando l'utenza **Casalanteri** o via telefono chiamando il numero **06 2266333** (che è attivo solo per queste circostanze).

Vi lascio agli articoli di **Kasia & Alessandro** sul *Capodanno 2012 a Casa Lanteri*, di **Sabrina Fedele** che ci parlerà del bel ritiro dei giovani di Poli fatto qui a Casa Lanteri, di **s. Pier Giuliano Eymard** con una sua elevazione eucaristica e al carissimo amico **Felice Martini** che nel suo articolo su *Dante Alighieri, la Divina Commedia e gli Esercizi Spirituali* ci farà una bella proposta: leggere insieme Dante e approfondirlo nel suo aspetto di itinerario spirituale parallelo agli Esercizi Spirituali ignaziani. Mi auguro che la sua proposta non cada nel vuoto e sia accolta da diversi amici nostri desiderosi di iniziare questa avventura dantesca. **Auguri Felice**: spero che lo studio di Dante possa diventare un altro degli appuntamenti di Casa Lanteri. **Dio vi benedica tutti!**

## Capodanno 2012 a Casa Lanteri



Quest'anno abbiamo scelto di passare un capodanno un po' diverso dal solito. Abbiamo voluto oltrepassare la soglia dell'anno vecchio assieme alla Persona che forse nei grandi eventi mondani è la più trascurata, nostro Signore. Abbiamo accettato volentieri e con grande piacere l'invito a Casa Lanteri.

La cucina era già all'azione quando siamo arrivati. Si scaldavano i sughi e si cuoceva la pasta, le lenticchie, il cotechino, non mancava nulla! Tutto portato da ognuno di noi, in modo che nelle nostre diversità abbiamo contribuito ad

una unica cena. Un ottimo cenone di fine anno!

A mezzanotte, dal terrazzo della casa in lontananza vedevamo un bellissimo orizzonte notturno, esteso, illuminato dalle luci di case romane; ravvivato da centinaia di fuochi d'artificio lungo tutta la sua estensione. Un vero spettacolo.

L'incontro con l'anno nuovo è avvenuto nel silenzio di un'adorazione Eucaristica, nella profondità di una Comunione con Cristo Eucaristico durante la Messa di mezzanotte. Lontani dal solito rumoroso modo di festeggiare l'anno che viene, che per i più è l'unico modo giusto di fare festa.



Siamo entrati nel 2012 accompagnati dal Signore, gradualmente, nella pace, consapevoli che nulla cambiava in questo passaggio che era un giorno quasi uguale agli altri. Un giorno dove il tempo dell'uomo scorre e va via e il Tempo di Dio, immutato, rimane. Un tempo dell'anima che attraversa

il tempo materiale in attesa di un incontro per sempre.

**Kasia & Alessandro**



di P. Armando  
Santoro omv

# Un ritiro speciale...

Carissimi lettori, chi vi scrive è una donna che da sempre sente il desiderio di operare nel sociale in particolare con i giovani adolescenti del proprio paese, con l'unico desiderio "far conoscere l'amore meraviglioso di Gesù".



Spero attraverso queste poche righe di condividere anche con voi le emozioni vissute il giorno 23 dicembre 2011 presso la Casa di Spiritualità del Santuario di N. S. di Fatima a San Vittorino in un ritiro spirituale organizzato da Padre Armando con i giovani del post cresima di Poli.



È stata una giornata: particolare, nuova, sicuramente ricca di momenti significativi. I giovani erano curiosi di quello che sarebbe accaduto e al tempo stesso consapevoli che sarebbe stata una giornata che avrebbe segnato l'inizio di un nuovo percorso.

L'accoglienza ricevuta a Casa Lanteri, al nostro arrivo da padre Armando e dalle Suore delle Poverelle, sr Elvira e sr Grazia che l'hanno aiutato nell'animazione di questo ritiro, li ha lasciati senza parole: incontrare persone che si adoperano per gli altri le cui parole sono amore, carità, e perdono, era per loro una novità, forse anche una stranezza, ma ricca di un dolce e piacevole sapore.



Sr Grazia

Inizialmente i nostri ragazzi facevano fatica ad esprimere il loro pensiero, avevano il desiderio di conoscere ma, al tempo stesso, la paura di aprirsi. Padre Armando, con la sua esperienza ed il suo carisma, ha saputo capirli e coinvolgerli, tanto che dopo la prima parte del ritiro si sono aperti, hanno addirittura esternato i loro sentimenti più intimi e profondi aiutati in questo da Sr Elvira e sr Grazia, esperte come sono del mondo giovanile (*svolgono il loro apostolato tra i giovani universitari di Tor Vergata*), che con la loro animazione sono riuscite a farli entrare con tutti i loro sentimenti e affetti dentro il ritiro. La giornata si è conclusa con la santa messa presieduta da p. John Idio omv che nel frattempo si era aggiunto all'équipe degli animatori del ritiro. Anche P. John svolge il suo ministero presso la Cappellania Universitaria di Tor Vergata, insieme a sr Elvira e sr Grazia, e ultimamente ha ricevuto anche il mandato di animatore vocazionale della Provincia Italiana degli OMV. Nella s. Messa ciascun giovane ha presentato un dono, e al termine hanno desiderato lasciare ai loro cuori un ricordo in più di quella giornata, cantando la canzone che ogni volta intoniamo nei nostri incontri e che non era in programma. Sono sicura che quel giorno è stato un giorno "speciale, unico", tanto che nel ritornare a casa cantavano, si raccontavano la giornata, erano davvero felici; nel vedere i loro occhi pregavo che tutto risuonasse nei loro orecchi come una dolce e meravigliosa melodia. Ringrazio il Signore per quei momenti e prego fortemente che il seme gettato nei loro cuori germogli e produca frutto per poterlo poi condividere con l'intera comunità. Grazie di cuore Padre Armando per averci dato questa bellissima opportunità, speriamo che in futuro ce ne siano altrettante. Un grande grazie anche alle simpaticissime sr Elvira e sr Grazia che hanno saputo coinvolgere i nostri giovani con entusiasmo e grande gioia e a p. John che nell'Eucaristia ha saputo parlare al cuore di questi nostri ragazzi.



Sabrina Fedele



## Giornata dell'Adorazione Silenziosa

Sabato, 4 febbraio 2012

Pensieri di S. Pier Giuliano Eymard

"DIO CREATORE. «Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà» (Ger 31,3). Dio ha amato l'uomo di un amore eterno, di un amore di padre, di un amore di tenerezza: «Io ti ho amato». Tutta la creazione è stata preparazione dell'amore di Dio a favore dell'uomo ... DIO SALVATORE. «...Dio ha visitato il suo popolo» (Lc 7,16): lui stesso viene a visitare l'uomo, a consolarlo, ad assicurargli che lo ama e a dimostrarglielo, condividendo le sue sofferenze (...). Dio ha amato l'uomo e gli ha dato tutto ciò che ha e tutto ciò che è: il Padre ha dato il proprio Figlio (cf Gv 3,16), il Figlio si è dato in persona e lo Spirito Santo è divenuto il nostro comune santificatore. [...] DIO OSPITE DELL'UOMO: L'EUCARISTIA. N.S. ama talmente l'uomo da non poter star lontano da lui, neppure nel suo stato di gloria: l'Eucaristia... Davvero, se comprendessimo appieno l'amore di Dio, l'amore di Gesù che nasce e che soffre, l'amore di Gesù nel Sacramento, ci sarebbe di che morire di riconoscenza o di rimorsi". - **Meditazione nel ritiro romano del 14 marzo 1865.**



# Dante, la Divina Commedia e gli Esercizi Spirituali



Nel 1921, in occasione del VI centenario della morte di Dante Alighieri, il Papa Benedetto XV scriveva l' enciclica *"In praeclara summorum"*, nella quale annoverava Dante *"nella illustre schiera dei grandi personaggi, che con la loro fama e la loro gloria hanno onorato il cattolicesimo..."* e rivendicava *"soprattutto alla Chiesa, che gli fu madre, il diritto di chiamare suo l'Alighieri"*. Il Pontefice, nel sottolineare come Dante fosse discepolo della scuola di san Tommaso d'Aquino, metteva in luce *"l'intima unione di Dante con questa Cattedra di Pietro"*. Aggiungeva inoltre: *"In verità Noi riteniamo che gli insegnamenti lasciatici da Dante in tutte le sue opere, ma specialmente nel suo triplice canto (la Divina Commedia), possano servire quale validissima guida per gli uomini del nostro tempo"*.



Nel 1965, nella ricorrenza del settimo centenario della nascita del poeta, Paolo VI scriveva la lettera apostolica *"Altissimi Cantus"*; il Papa ricordava Dante e lo poneva accanto a numerosi santi e poeti (tra gli altri, sant'Efrem il Siro, san Gregorio Nazianzeno, sant'Ambrogio Vescovo di Milano, san Giovanni della Croce), aggiungendo inoltre: *"Nostro è Dante! Nostro, vogliamo dire della fede cattolica, nostro perché tutto spirante amore a Cristo e molto amò la Chiesa ..."*. Parlando poi della riconoscenza che il mondo cristiano deve al poeta *"per aver egli cantato in maniera mirabile la verità che tanto ci sublima"* il Pontefice aggiungeva: *"Il fine della Divina Commedia è primariamente pratico e trasformante. Non si propone solo di essere bella e moralmente buona, ma in alto grado di cambiare radicalmente l'uomo e di portarlo dal disordine alla saggezza, dal peccato alla santità, dalla miseria alla felicità, dalla contemplazione terrificante dell'inferno a quella beatificante del paradiso. Per tutto ciò la Divina Commedia si presenta come un itinerarium mentis in Deum... [itinerario della mente verso Dio]"*.

Scrivendo, inoltre: *"Chi può negare che i versi del divino poeta spirino un amore agli uomini, che rende energico ed efficace l'invito ad essere in ogni condizione di vita migliori?"* Paolo VI auspicava: *"Come a Dante fu guida Virgilio, così per altri, più numerosi che sia possibile, può essere egli un altro Virgilio ... e questo è auspicabile tanto ai tempi nostri, quando il regresso dello spirito si accompagna tanto spesso col progresso economico e tecnico, e l'arte si impoverisce ..."*; aggiungendo, infine: *"Abbiano tutti per lui un culto, perché egli a tutti appartiene ... cerchino tutti di leggerla tutta (la Divina Commedia), non precipitevoli e frettolosi, ma con mente penetrante e meditazione amorosa. Che se ciò per motivi di varia natura a molti non riesca possibile, difficilmente tuttavia si trovi qualcuno che ignori il complesso del suo contenuto, i suoi ideali, le sue parti o almeno i suoi versi più famosi. Noi invitiamo, infine, gli uomini della nostra età a integrare e illuminare la loro cultura con l'incontro di un così alto spirito ... a cui si chiede l'orientazione di buon cammino ... verso quello che egli ci indica il suo difettoso monte / ch'è principio e cagion di tutta gioia"*.

Oggi Dante torna attuale. Da qualche anno, infatti, si vanno moltiplicando le iniziative per farlo conoscere attraverso pubbliche letture. Né mancano - né sono mai mancate - iniziative promosse nel mondo cattolico. Dante ha molto da dire all'uomo d'oggi e penso che la sua sola lettura costituisca un efficace antidoto alle nevrosi del vivere quotidiano. Ogni forma d'arte (di vera arte), come del resto insegnano molte scuole di psicologia, ha tale effetto sanante e benefico. Dante ha ancora moltissimo da dire a tutti coloro che frequentano gli Esercizi Spirituali. Convinto che il viaggio di Dante rappresenti un esercizio spirituale ancora validissimo e di grande aiuto oggi, perché palesa una conoscenza delle passioni e dei suoi rimedi ancora attuale; e che, come negli Esercizi ignaziani, attraverso una via di purificazione (*Purgatorio*), conduca dalla visione dei peccati (*Inferno*) alla contemplazione di Dio (*Paradiso*), lancio a tutti voi, carissimi Amici di Casa Lanteri la proposta di un approfondimento comune della Divina Commedia programmando incontri di lettura e riflessione su questa mirabile opera letteraria e spirituale, che ne dite?



Felice Martini